

# Il condono edilizio nelle leggi regionali

---

22 Luglio 2004

La Corte Costituzionale si è pronunciata in materia di condono edilizio.

La Consulta ha confermato la legittimità della legge statale ampliando, al contempo, l'ambito attuativo a disposizione del legislatore regionale.

Già all'indomani dell'entrata in vigore della discussa e poi impugnata normativa statale, le Regioni avevano provveduto, parzialmente, ad un recepimento.

L'Ance ha raccolto in un apposito dossier le prese di posizione delle singole Regioni e Province autonome.

Tra queste si passa da chi ha sancito la generale non sanabilità delle opere edilizie realizzate in assenza dei necessari titoli abilitativi, ovvero in difformità o con variazioni essenziali rispetto a questi ultimi, a chi ha, invece, adottato misure diversamente limitative degli effetti del condono.

La Consulta ha ora dichiarato l'illegittimità costituzionale di quattro leggi regionali (Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Toscana) e di un atto di indirizzo della Campania che hanno dichiarato o considerato inapplicabile nel territorio regionale la legislazione statale sul condono edilizio.

**In allegato: Dossier ANCE "Il condono edilizio nelle leggi regionali"**

1985-DOSSIER ANCE.pdf [Apri](#)